

Nuova Periferia

il canavese

ciriè e valli di lanzo

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE LOCALE • IN EDICOLA IL MERCOLEDÌ

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in ab. postale - 011-02500 convertito in L. 202000 a 40 pag. 1 come 1 - OMS Torino - n. 220007

N. 50 • MERCOLEDÌ 12 DICEMBRE 2012

104-105
EURO 1,50

SOLIDARIETA' - Dono anche alla Pediatria di Ciriè e alle scuole di Mathi, Corio, Coassolo e Lanzo

Il nucleo Aib raccoglie giocattoli da destinare a scuole e ospedali

MATHI (ve) Un totale di oltre 350 giocattoli anche al reparto di Pediatria dell'ospedale di Ciriè coordinato dal primario **Adalberto Brach Prever**. A consegnarli sono stati i volontari dell'associazione Antincendio Boschivo Aib con sede a Mathi. E altrettanti consegnati a Casa Ugi a Torino alla presenza del governatore del Piemonte **Roberto Cota**. Sono stati consegnati nei giorni scorsi ad altrettanti bambini per i quali è stato attivato il progetto «Banca dei Giocattoli», iniziativa nata nel 1956 da una idea del giornalista dell'Eco di Biella e diventato nel 2003 il primo spettacolo di raccolta cresciuto di anno in anno grazie al lavoro di molti volontari coordinati dalla presidente **Barbara Greggio**. Numerose le associazioni di protezione civile che hanno deciso di aderire alla Banca dei Giocattoli. «I 700 giocattoli consegnati a Casa Ugi e all'ospedale di Ciriè sono nuovi, confezionati e frutto di un accordo che la presidente Greggio ha avviato con successo con la



GIOCATTOLI AI BAMBINI

A lato,
la consegna
dei giocattoli
all'ospedale
di Ciriè;
in basso,
con i bambini
delle
Elementari
di Benne
di Corio



Matel, casa produttrice di giocattoli - spiega Mauro Parigi, caposquadra Aib Mathi - Come volontari matiesi ci siamo occupati di portare altri giocattoli anche alle scuole Materne ed Elementari della zona. Abbiamo iniziato con la scuola Materna Vareto di Mathi ed abbiamo proseguito a Corio, frazione Benne di Corio e Coassolo. Nelle prossime settimane la raccolta di giocattoli, per bambini da 0 a 11 anni, verrà avviata presso le scuole Elementari di Corio e

di Lanzo e, di lì, verranno smistati nei plessi scolastici della zona. Ci rivolgiamo anche alle associazioni che vo-

lessero collaborare con noi di contattarmi al 333/3438116».

Roberta Vené